

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato i dati preliminari al 31/12/2008

GRUPPO BANCA IFIS: DATI PRELIMINARI ESERCIZIO 2008

La Banca sostiene le PMI e chiude il migliore anno della sua storia

ESERCIZIO 2008 (confronto con risultati 2007)

- Utile netto a 22,8 mln/€ +16,7%
- Margine di intermediazione a 67,7 mln/€ +26%
- Margine interessi a 27,3 mln/€ +35,7%
- Margine commissioni a 39,1 mln/€ +25,9%
- Rapporto sofferenze nette/impieghi a 1,0%: +0,2%
- Turnover a 3.215 mln/€ +1,6%

DATI ECONOMICI DI SINTESI ⁽¹⁾

(dati in milioni di euro)	ESERCIZIO		VARIAZIONE	
	2008	2007	ASSOLUTA	%
Margine di intermediazione	67,7	53,7	14,0	26,0%
Risultato netto della gestione finanziaria	61,3	51,2	9,9	19,5%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	32,3	28,7	3,6	12,5%
Utile netto	22,8	19,6	3,2	16,7%

⁽¹⁾ Dati preliminari. Il Consiglio di Amministrazione chiamato a deliberare l'approvazione del Progetto di bilancio relativo all'esercizio 2008 si terrà il 26 febbraio 2009.

«I dati preliminari evidenziano che il 2008 è stato il miglior esercizio nella storia di Banca IFIS, nonostante la crisi finanziaria ed economica – ha dichiarato Giovanni Bossi, Amministratore delegato di Banca IFIS – e questo testimonia da un lato la forte domanda di credito da parte delle piccole imprese e dall'altro la validità dell'approccio della Banca, rimasta estranea a qualsiasi attività, e quindi perdita, connessa all'investimento in prodotti finanziari derivati e titoli tossici. Il nostro impegno è di continuare ad essere la banca specialista nel supporto alle piccole medie imprese, segmento vitale per il Paese e che mai come oggi necessita di essere accompagnato da operatori con una vocazione specifica».

Mestre, 2 febbraio 2009 - Il Consiglio di Amministrazione di Banca IFIS S.p.A. – società attiva nel finanziamento alle imprese quotata al segmento STAR di Borsa Italiana ([IT0003188064](http://www.it0003188064)), riunitosi oggi sotto la presidenza di Sebastien Egon Fürstenberg ha esaminato i dati preliminari relativi all'esercizio 2008. Il Consiglio di Amministrazione, chiamato ad approvare il Progetto di bilancio 2008, è convocato il giorno 26 febbraio 2009.

Dati esercizio 2008

Al 31 dicembre 2008 il Gruppo Banca IFIS ha registrato un **Turnover** (valore dei crediti acquistati nel periodo) pari a 3.215 milioni di euro, in crescita del 1,6% rispetto a 3.164 milioni di euro al 31 dicembre 2007. L'incremento nei volumi è meno rilevante rispetto allo sviluppo della redditività, come conseguenza delle scelte operative e strategiche intraprese dalla Banca. Sin dalla seconda metà del 2007 Banca IFIS, in coerenza con il proprio posizionamento a supporto delle piccole e medie imprese, ha privilegiato l'attività di finanziamento verso questo segmento di mercato caratterizzato da minori volumi e maggiore marginalità. Sono state in particolare contenute operatività nei confronti di alcune controparti di grandi dimensioni caratterizzate da elevati volumi e modesta redditività.

In presenza di rilevanti e stabili disponibilità finanziarie, la Banca, nel corso dell'esercizio appena concluso, ha da un lato riavviato alcune attività nei confronti di clientela di maggiore dimensione, dall'altro ha effettuato operazioni su azioni quotate ad alta liquidità per periodi brevissimi. Tali operazioni, per altro prive di rischio, hanno generato un margine netto di circa 700 mila euro.

Il **margine di intermediazione** si è attestato a 67,7 milioni di euro, in crescita rispetto a 53,7 milioni di euro dell'omologo periodo del 2007 (+26%).

L'incremento del margine di intermediazione, determinato in modo "adjusted" per tenere conto delle operazioni su titoli effettuate nel 2007 che hanno natura non ricorrente, è pari al 31 dicembre 2008 al 32,3%.

Il **margine di interesse**, pari a 27,3 milioni di euro, registra una crescita rispetto ai 20,1 milioni di euro del 2007 (+35,7%).

Il **margine commissioni** si è attestato a 39,1 milioni di euro, in crescita rispetto ai 31 milioni di euro del 2007 (+25,9%).

I **dividendi** e il **risultato netto dell'attività di negoziazione** sono la rappresentazione economica delle operazioni su azioni sopra citate.

La nuova attività di distribuzione del prodotto leasing non ha ancora concorso a formare in modo significativo il margine di intermediazione (0,5% del margine di intermediazione). L'attività distributiva, che utilizza i prodotti di Centro Leasing Banca Spa, è svolta attualmente soprattutto nei confronti della clientela consolidata della Banca e non ha ancora superato la fase di avvio. Si prevede la generazione di margini commissionali, in maniera più sensibile, a partire dal 2009.

Le **rettifiche di valore nette su crediti** sono pari a 6,4 milioni di euro, contro rettifiche di valore, al netto delle riprese di valore, nel 2007 pari a 2,5 milioni di euro. L'incremento, del tutto atteso e in linea con le previsioni del piano industriale 2008-2010, emerge in conseguenza del deterioramento rinvenibile sul mercato del credito commerciale per le Piccole Medie Imprese.

L'**incidenza delle sofferenze nette sul totale dei crediti** verso clientela al 31 dicembre 2008 è pari all'1%, in moderato e previsto aumento rispetto alla fine dell'esercizio precedente. Il totale delle sofferenze nette verso la clientela si attesta a 10,5 milioni di euro, rispetto a 7,4 milioni di euro al 31 dicembre 2007. L'importo delle sofferenze nette è pari al 6,9% del patrimonio netto del Gruppo.

Il totale degli **incagli** si attesta, a valori netti di bilancio, a 6,5 milioni di euro, contro i 2,1 milioni di euro al 31 dicembre 2007. L'**incidenza degli incagli netti sul totale dei crediti** verso clientela si attesta allo 0,6%, in aumento rispetto allo 0,2% del 31 dicembre 2007.

Il **totale delle sofferenze e degli incagli netti verso clientela** risulta pertanto pari a 17 milioni di euro, in aumento rispetto ai 9,5 milioni di euro al 31 dicembre 2007. L'incidenza del totale delle sofferenze e degli incagli netti sul totale dei crediti verso clientela è pari a 1,6%, rispetto all'1% del 31 dicembre 2007; l'incidenza del totale delle sofferenze e degli incagli netti sul patrimonio netto è pari a 11,1%, in aumento rispetto al 7,1% al 31 dicembre 2007.

I **costi operativi** hanno registrato un incremento del 28,5% attestandosi a 29 milioni di euro contro i 22,6 milioni di euro al 31 dicembre 2007. L'evoluzione appare del tutto in linea con il rafforzamento delle strutture della Banca, conformemente alle previsioni esplicitate nel piano industriale 2008-2010. In particolare nel corso del 2008 la struttura si è arricchita complessivamente di n. 56 addetti, con un incremento del 26%; inoltre l'articolazione territoriale nazionale rileva 1 nuova filiale e 4 nuovi uffici territoriali.

I maggiori costi sostenuti in seguito alla programmata crescita della struttura della Banca si tradurranno in ulteriori benefici economici in un orizzonte temporale di breve/medio termine.

L'**utile al lordo delle imposte** si è attestato a 32,3 milioni di euro, in crescita del 12,5% rispetto a 28,7 milioni di euro al 31 dicembre 2007.

L'**utile netto** è pari a 22,8 milioni di euro, in crescita del 16,5% rispetto a 19,6 milioni di euro alla chiusura dell'esercizio precedente.

Posizione finanziaria e raccolta retail

La posizione finanziaria della Banca è profondamente mutata nel corso del 2008. I cambiamenti e le crisi sui mercati finanziari, che hanno rarefatto gli scambi interbancari, non hanno generato impatti negativi alla Banca, che ha mantenuto una posizione attiva di sicurezza sul sistema. Tuttavia le incertezze del mercato hanno consigliato l'attivazione di un'importante diversificazione nella raccolta, peraltro già pianificata nel piano strategico 2008.

Banca IFIS ha così avviato una nuova operazione di cartolarizzazione di crediti commerciali performing, perfezionata nell'ultimo trimestre 2008, per oltre 400 milioni di euro iniziali. L'operazione ha generato titoli con rating S&P A+ per l'importo di 280 milioni di euro, interamente sottoscritti dalla Banca, che può così utilizzarli per rifinanziarsi sull'Eurosistema o mediante altre operazioni garantite.

Nel corso degli ultimi mesi del 2008 e ancora all'inizio del corrente esercizio, è stato sviluppato Rendimax, un servizio di deposito, coperto anche dalla garanzia del FITD (Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi), esclusivamente *on line*, senza vincoli, per la clientela retail e per le imprese, che ha rapidamente raggiunto un elevato livello di notorietà e che offre al cliente il miglior rendimento del mercato al netto di ogni offerta promozionale. L'obiettivo di Banca IFIS è stato quello di diversificare la raccolta garantendo alla clientela un rendimento elevato ma compatibile con la struttura complessiva del funding della banca e con la marginalità derivante dall'attività di finanziamento alle imprese.

I clienti hanno apprezzato la semplicità e il rendimento garantito da Rendimax. A fine gennaio la raccolta ha raggiunto il 13,5% della raccolta totale della banca, e risulta in rapido incremento, così come il numero di clienti che potrà superare entro le prossime settimane le 10mila unità.

La raccolta retail di Rendimax costituirà anche per il 2009 un elemento di rilievo dell'offerta di Banca IFIS.

La raccolta interbancaria tradizionale, che rappresentava al termine del 2007 la quasi totalità della provvista finanziaria di Banca IFIS, a fine 2008 è scesa al 67% della raccolta totale, ed è prevista in ulteriore significativa contrazione con l'obiettivo di ridurla fino al 50% entro il 2009.

IFIS Finance Sp. Zo.o.

Alla formazione dei risultati del Gruppo ha contribuito la società polacca controllata al 100% IFIS Finance Sp. Z o.o. che ha registrato al 31 dicembre 2008 un turnover pari a 184 milioni di euro, un margine di intermediazione pari a 1,8 milioni di euro, costi operativi pari a 0,4 milioni di euro ed un utile netto pari a 1,2 milioni di euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2009 si apre caratterizzato da incertezze riguardo l'andamento dell'economia. Il clima pesantemente recessivo e le difficoltà per le piccole e medie imprese nel reperimento di finanza possono portare ad un peggioramento nella qualità del credito, ma anche rappresentare un'opportunità importante in un segmento di mercato sul quale Banca IFIS sa

muoversi al meglio utilizzando la peculiarità del factoring che consiste nello spostamento del rischio del credito su controparti con più elevato merito creditizio. La rete territoriale della Banca è costantemente impegnata nella selezione di nuovi potenziali clienti con l'obiettivo di portare il servizio in maniera capillare ad un numero crescente di imprese. La domanda, nonostante il difficile momento, è ancora forte. Il primo semestre dell'anno iniziato sarà importante per valutare l'interazione tra crescita, redditività e qualità del credito.

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Carlo Sironbo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Banca IFIS (ISIN [IT0003188064](#), Codice Bloomberg IF IM, Codice Reuters IF MI), attiva dal 1983 nel supporto finanziario alle imprese, è oggi l'unica banca italiana indipendente specializzata nell'attività di finanziarizzazione dei crediti delle imprese. Quotata al segmento STAR di Borsa Italiana dal 2004, Banca IFIS opera in un segmento di mercato ad alta crescita in particolare in contesti economici come quello attuale, con un modello business unico focalizzato su finanziamenti "asset based" che permettono maggiore facilità di accesso al credito. Banca IFIS, costantemente impegnata nello sviluppo di nuovi servizi per il supporto finanziario e per la gestione del capitale circolante consente, a migliaia di imprese ogni anno, di trovare risposta alle proprie esigenze finanziarie. In continua espansione sia in Italia che all'estero, il Gruppo Banca IFIS conta oggi 14 filiali in Italia, una filiale a Parigi, una società controllata in Polonia (Varsavia), uffici di rappresentanza in Romania (Bucarest) e Ungheria (Budapest) e accordi con oltre 200 banche nel mondo. Dispone della più completa rete commerciale specializzata esistente sul territorio nazionale, con più di 80 risorse dedicate e formate internamente, che garantisce un presidio locale a vantaggio di una relazione diretta e personalizzata con le oltre 2.500 imprese clienti. Al 31/12/2008, il Turnover (valore dei crediti gestiti) è stato pari 3,2 miliardi di euro, registrando una crescita media ponderata dal 1998 del 23,8% annuo; il margine di intermediazione a 67,7 milioni di euro; l'utile netto a 22,8 milioni di euro; il rapporto sofferenze/impieghi all'1,0%.

Contatti con la stampa

Weber Shandwick | Advisory

Giorgio Catalano 334.6969275
gcatalano@advisorywebershandwick.it

Allegati

Si allegano di seguito gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO ⁽¹⁾
(in migliaia di euro)

ATTIVO	ESERCIZIO		VARIAZIONE	
	31/12/2008	31/12/2007	ASSOLUTA	%
Crediti:				
- verso clientela	1.008.649	923.061	85.588	9,3%
- verso banche	188.102	312.091	(123.989)	(39,7)%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	396	62	334	538,7%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.134	1.216	1.918	157,70%
Attività:				
- materiali	34.217	32.741	1.476	4,5%
- immateriali	3.459	1.927	1.532	79,5%
Altre voci dell'attivo	102.587	4.306	98.281	2.282,4%
Totale dell'attivo	1.340.544	1.275.404	65.140	5,1%

PASSIVO	ESERCIZIO		VARIAZIONE	
	31/12/2008	31/12/2007	ASSOLUTA	%
Debiti:				
- verso clientela	157.855	57.776	100.079	173,2%
- verso banche	905.189	1.010.365	(105.176)	(10,4)%
Titoli in circolazione	91.356	36.134	55.222	152,8%
Trattamento di fine rapporto	1.057	1.100	(43)	(3,9)%
Passività fiscali	2.969	2.418	551	22,8%
Altre voci del passivo	29.019	33.616	(4.597)	(13,7)%
Patrimonio netto:				
Capitale, sovrapprezzi e riserve	130.298	114.461	15.837	13,8%
Utile netto	22.801	19.534	3.267	16,7%
Totale del passivo	1.340.544	1.275.404	65.140	5,1%

⁽¹⁾ Dati preliminari. Il progetto di bilancio 2008 sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione convocato per il 26 febbraio 2009

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO ⁽¹⁾
(in migliaia di euro)

	ESERCIZIO		VARIAZIONE	
	31/12/2008	31/12/2007	ASSOLUTA	%
Margine di interesse	27.342	20.146	7.196	35,7%
Commissioni nette	39.072	31.023	8.049	25,9%
Dividendi e proventi simili	27.863	46	27.817	n.s.
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(26.612)	18	(26.630)	n.s.
Utili da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita	---	2.585	(2.585)	(100,0)%
Perdite da riacquisto di passività finanziarie	37	(100)	137	(137,0)%
Margine di intermediazione	67.702	53.718	13.984	26,0%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(6.403)	(2.470)	(3.933)	159,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	61.299	51.248	10.051	19,6%
Spese per il personale	(17.527)	(13.531)	(3.996)	29,5%
Altre spese amministrative	(10.360)	(7.033)	(3.327)	47,3%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(2.080)	(1.538)	(542)	35,2%
Altri (oneri) proventi di gestione	966	(464)	1.430	(308,4)%
Costi operativi	(29.001)	(22.566)	(6.435)	28,5%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	32.298	28.682	3.616	12,6%
Imposte sul reddito	(9.497)	(9.148)	(349)	3,8%
Utile netto	22.801	19.534	3.267	16,7%

⁽¹⁾ Dati preliminari. Il progetto di bilancio 2008 sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione convocato per il 26 febbraio 2009

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO: EVOLUZIONE TRIMESTRALE ⁽¹⁾
(in migliaia di euro)

	ESERCIZIO 2008			
	4°trim.	3°trim.	2°trim.	1°trim.
Margine di interesse	6.275	8.028	6.874	6.165
Commissioni nette	11.100	9.994	9.243	8.735
Dividendi e proventi simili	---	1	27.862	---
Risultato netto dell'attività di negoziazione	11	(137)	(26.524)	38
Perdite da riacquisto di passività finanziarie	30	9	(2)	---
Margine di intermediazione	17.416	17.895	17.453	14.938
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(1.693)	(1.912)	(1.535)	(1.263)
Risultato netto della gestione finanziaria	15.723	15.983	15.918	13.675
Spese per il personale	(5.000)	(4.181)	(4.352)	(3.994)
Altre spese amministrative	(3.317)	(2.660)	(2.443)	(1.940)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(656)	(509)	(516)	(399)
Altri (oneri) proventi di gestione	362	312	362	(70)
Costi operativi	(8.611)	(7.038)	(6.949)	(6.403)
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	7.112	8.945	8.969	7.272
Imposte sul reddito	(2.273)	(2.867)	(2.332)	(2.025)
Utile netto	4.839	6.078	6.637	5.247

⁽¹⁾ Dati preliminari. Il progetto di bilancio 2008 sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione convocato per il 26 febbraio 2009